



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Articolo 4-bis del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)



Comune di **FORNI**
di SOTTO

QUINQUENNIO 2024 - 2029

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

La presente relazione di inizio mandato descrive il quadro complessivo della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale del comune di Forni di Sotto e i dati contenuti sono principalmente riferiti al Rendiconto dell'esercizio 2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 30.05.2024 e del Bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 03.04.2024.

La relazione di inizio mandato deve essere sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato e le disposizioni normative non prevedono la certificazione da parte del Revisore dei conti e l'inoltro della stessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato in data 20.03.2024, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. n. 149/2011, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale del comune dal 20.03.2024 e inviata telematicamente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti mediante l'applicativo “ConTe”.

PARTE 1 - DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Sindaco: Claudio Coradazzi proclamato il 10.06.2024

In data 18.06.2024, con decreto del Sindaco n. 5, è stata nominata la **Giunta comunale** nella seguente composizione e con l'attribuzione delle seguenti deleghe:

SINDACO Claudio Coradazzi	Quanto non espressamente delegato agli Assessori o ad altro membro del consiglio
VICESINDACO Paolo Platti	Protezione civile, manutenzione, commercio e sviluppo delle attività produttive, videosorveglianza
ASSESSORE Rosella Polo	Terza età e disabilità
ASSESSORE Martina Tonello	Parco Naturale Dolomiti Friulane, cultura, istruzione, pari opportunità e politiche giovanili

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 25.06.2024 è stata effettuata, a norma del capo II – titolo III, artt. 41 e 69 del D. Lgs. 267/2000, la convalida degli eletti alla carica di Consigliere comunale:

Sindaco	Claudio Coradazzi	Lista "Forni di Sotto in movimento"
Vice Sindaco	Paolo Platti	
Assessore/Consigliere	Rosella Polo	
Assessore/Consigliere	Martina Tonello	
Consigliere	Matteo Nassivera	
Consigliere	Omar Sala	
Consigliere	Amelia Ghiringhelli	
Consigliere	Kevin Cusin	
Consigliere	Elisa Cesco Cancian	
Consigliere	Susi Segatti	
Consigliere	Enzo Bellitto	

1.2 Struttura organizzativa – organigramma al 10.06.2024

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova Amministrazione.

Prospetto riepilogativo del personale dipendente al 10.06.2024:

AREA	SERVIZIO	QUALIFICA	DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO
Amministrativa ed economica finanziaria	Contabile-finanziario, economato, segreteria, personale, servizi sociali, demografico, anagrafe, elettorale, patrimonio	Funzionari e Vicesegretario	1
		Istruttori	3
Tecnico e tecnico-manutentiva	Lavori pubblici, edilizia, urbanistica, manutenzioni, espropri, protezione civile	Istruttori	1
		Operai specializzati	2
TOTALE			7

1.3 Popolazione residente al 31.12.2023

La popolazione residente alla data del 31.12.2023, risulta essere la seguente:

n. 529 abitanti di cui 266 femmine e 263 maschi.

PARTE 2 - SITUAZIONE FINANZIARIA

2. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	296.983,00	300.250,67	369.962,97	376.863,36	1,83%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.022.097,11	848.932,23	1.016.399,24	1.016.399,24	0,00%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	425.523,09	468.695,62	446.678,66	443.072,64	-0,08%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	664.373,41	1.121.031,32	2.337.002,71	1.923.971,48	-0,21%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	293.652,88	300.336,83	444.666,87	444.666,87	0,00%
TOTALE ENTRATE	2.702.629,49	3.039.246,67	4.614.710,45	4.204.973,59	-0,097%

2.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2021	2022	Relazione Fine Mandato	2023 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
TITOLO 1: Spese correnti	1.304.663,00	1.263.972,10	1.511.148,69	1.465.598,38	-0,03%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	778.250,09	1.173.546,65	2.825.346,79	2.331.197,86	-21,19
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	4.634,430	0	0,00	0,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	258940,35	269.250,00	276.727,57	276.727,57	0,00%
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	293.652,88	300.336,83	444.666,67	444.666,87	0,00%
TOTALE SPESE	2.635.507,13	3.011.740,01	5.057.889,92	4.518.190,68	-11,94%

2.3 Gli equilibri di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Anno 2021

COMUNE DI FORNI DI SOTTO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.165,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.744.603,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.304.663,00 6.954,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	13.440,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	258.940,35 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		181.724,70

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.954,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			188.678,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			(-) 188.678,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-2.076,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			190.754,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.048.994,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		283.752,08
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		664.373,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		778.250,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.200.800,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)			18.068,76
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			(-) 18.068,76
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			18.068,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			206.747,46
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			0,00
Risorse vincolate nel bilancio			0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			206.747,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-2.076,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			208.823,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		188.678,70
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.076,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		190.754,80

Anno 2022

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.440,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.617.878,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	185.460,65
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	1.263.972,10 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.130,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	269.250,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		269.426,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		269.426,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.326,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	10.557,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	249.542,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.030,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		244.512,49

Comune di Forni di Sotto

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		248.594,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.200.800,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.121.031,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		185.460,65
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.173.546,65
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.187.249,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		4.634,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)			19.535,27
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			19.535,27
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			19.535,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			288.962,16
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			9.326,35
Risorse vincolate nel bilancio			10.557,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			269.077,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			5.030,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			264.047,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente			269.426,89
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		9.326,35
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		5.030,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		10.557,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			244.512,49

Anno 2023

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.130,56
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.836.335,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	192.337,12
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	1.465.598,38 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.944,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	276.727,57 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		285.532,41

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	29.757,90 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		315.290,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.878,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	279.412,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.712,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		283.124,90

Comune di Forni di Sotto

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		345.030,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.187.249,11
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.923.971,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		192.337,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.331.197,86
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		790.499,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)			142.216,21
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)		142.216,21
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			142.216,21
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)			457.506,52
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N			35.878,00
Risorse vincolate nel bilancio			0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			421.628,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-3.712,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			425.341,11
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			315.290,31
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		29.757,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)		35.878,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-3.712,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			253.367,00

2.4 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2021	2022	2023 Rendiconto approvato
Quote accantonate	75.172,52	80.202,67	112.368,08
Avanzo vincolato	347.969,79	358.527,69	347.969,79
Avanzo destinato	18.068,76	19.535,27	142.216,21
Quota libera del risultato di amministrazione	235.537,68	345.901,59	248.775,04
Totale	676.748,75	804.167,22	851.329,12

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2021	2022	2023 Rendiconto approvato
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.048.994,84	248.594,12	345.030,27
Spese correnti non ripetitive	6.954,00	0	29.757,9
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	1.055.948,84	248.594,12	374.788,17

PARTE 3 - INDEBITAMENTO

3.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

3.2 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2021	2022	2023 Rendiconto approvato
Residuo debito finale	1.467.128,18	1.197.875,18	921.147,61
Popolazione residente	548	548	529
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.677,24	2.185,90	1.741,29

3.3 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2021	2022	2023 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	18,76%	8,77%	7,19%

PARTE 4 - SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

4.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2023 .

COMUNE DI FORNI DI
SOTTO

Stampa stato patrimoniale

22/04/2024

Pagina 1

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Stato Patrimoniale (attivo) Esercizio 2023	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 28/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	507,52	653,92	B14	B14
5 Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
9 Altre	11.272,83	14.900,64	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali	11.780,35	15.554,56		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1 Beni demaniali	8.071.319,61	5.251.666,94		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	98.469,15	101.672,25		
1.3 Infrastrutture	6.088.830,50	3.185.702,32		
1.9 Altri beni demaniali	1.884.019,96	1.964.292,37		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.707.615,59	12.173.927,67		
2.1 Terreni	4.209.948,21	4.209.948,21	B11	B11
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	7.777.727,34	7.399.599,55		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	348.492,83	368.316,80	B12	B12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	50.709,74	31.424,72	B13	B13
2.5 Mezzi di trasporto	285.625,92	121.405,86		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.242,67	11.482,27		
2.7 Mobili e arredi	29.188,28	4.285,86		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	1.683,60	27.484,40		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.456.767,59	1.425.638,68	B16	B16
Totale immobilizzazioni materiali	23.235.801,79	21.826.233,29		
IV <u>Immobilizzazioni finanziarie (f)</u>				
1 Partecipazioni in			B11	B11
a imprese controllate	0,00	0,00	B11a	B11a
b imprese partecipate	0,00	11.013,65	B11b	B11b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso			B12	B12
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	B12a	B12a
c imprese partecipate	0,00	0,00	B12b	B12b
c altri soggetti	0,00	0,00	B12c B12d	B12c
3 Altri titoli	0,00	0,00	B13	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	11.013,65		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.247.582,14	21.852.801,50	-	-

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	55.589,41	101.689,51		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	2.096.882,70	2.025.566,71		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	17.251,84	12.918,63	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	2.727,84		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	4,24		
c	altri	172.599,86	163.599,55		
	Totale crediti	2.342.323,81	2.306.506,48		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI1,2,3,4,5	CI1,2,3
2	Altri titoli	15.648,08	0,00	CI6	CI6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	882.801,02	950.207,97		CI1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	3.724,80	66.742,36	CI1	CI1b e CI1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CI2 e CI3	CI2 e CI3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	886.525,82	1.016.950,33		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.244.497,71	3.323.456,81		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	26.492.079,85	25.176.258,31	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Stato Patrimoniale (passivo) Esercizio 2023	Anno	Anno-1	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	0,00	0,00	AJ	AJ
II Riserve	12.449.282,23	12.710.470,14		
a da risultato economico di esercizi precedenti				
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	12.449.282,23	8.377.607,97		
e altre riserve indisponibili	0,00	4.332.862,17		
f altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	0,00	9.936.542,76	AIX	AIX
IV Risultati economici di esercizi precedenti	11.444.655,35	0,00	AVII	
V Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.893.937,58	22.647.012,90		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	34.310,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	34.310,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)	6.640,21	5.072,21	C	C
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento				
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.197.875,18		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	921.147,61	2,10	D5	
2 Debiti verso fornitori	1.001.656,46	869.919,01	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi				
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	3.908,24	3.140,49		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	63.798,37	155,73		
5 Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	1.492,10	3.634,12		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.503,24	13.764,91		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	562.686,04	435.681,66		
TOTALE DEBITI (D)	2.557.192,06	2.524.173,20		

E) RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E
II	Risconti passivi			E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
b	da altri soggetti	0,00	0,00	
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		26.492.079,85	25.176.258,31	
CONTI D'ORDINE				
1)	Impegni su esercizi futuri	805.444,23	1.201.379,67	
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00	
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE		805.444,23	1.201.379,67	

PARTE 5 – SOCIETÀ PARTECIPATE

5. Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Con deliberazione n. 50 del 27.12.2023, il Consiglio comunale ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, alla ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2022 e ha dato atto di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta nella società Legno Servizi FVG soc. coop. entro il 31.12.2024.

La situazione del comune di Forni di Sotto alla data del 31.12.2022 relativamente alle partecipate è la seguente:

Società	Partecipazione	Attività svolta	Scelta proposta
CAFC S.P.A.	Diretta al 0,0308%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	Mantenimento della partecipazione
Esco Montagna Fvg S.R.L.	Diretta allo 0,545%	Fornitura di vapore e calore	Mantenimento della partecipazione
Legno Servizi FVG. Soc.coop.	Diretta allo 1,0%	Agenzia d'affari per vendite all'asta di legname e commercio all'ingrosso di legname	Dismissione della partecipazione
Friulab s.r.l.	Indiretta allo 0,0272%	Laboratorio di analisi	Nessuna (mantenimento)
A&T 2000 spa	Diretta allo 0,056%	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati	Mantenimento partecipazione

PARTE 6 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nel corso dell'anno 2024 l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

Nel corso dell'anno 2024 l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

6.2 Rilievi dell'organo di revisione

Alla data di redazione della presente relazione non sono presenti rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dal Revisore dei Conti

PARTE 8 - CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

8.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

8.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 (la possibilità di utilizzare il contributo per gli anni 2018, 2019 e 2020 è prevista dal comma 864 della L. 205/2017)	NO

8.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevati dalla tabella dei parametri obiettivi allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri non rispettano i valori soglia.

Il DM del 28/12/2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane.

I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Parametri che rispettano i valori soglia	7 su 8	8 su 8

PARTE 9 - PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

9.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO

L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2024	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2023	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

PARTE 10 - CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

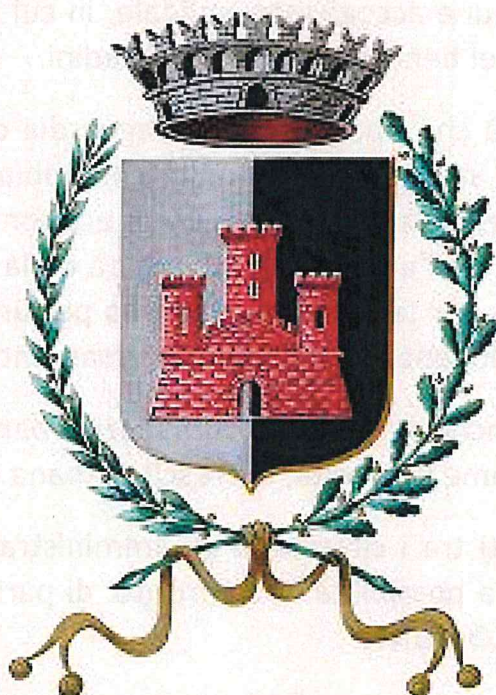
Forni di Sotto, lì 17.07.2024

Il Sindaco
Coradazzi Claudio

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI FORNI DI SOTTO



LINEE PROGRAMMATICHE 2024-2029

PREMESSE

Al centro del nostro programma amministrativo intendiamo mettere la costruzione di una comunità solidale, attenta alle necessità di uno sviluppo sostenibile, nella quale siano rispettati i diritti delle persone. Ci impegniamo pertanto in prima persona a mettere le nostre capacità e la nostra determinazione al servizio della collettività per dare attuazione ai principi che hanno ispirato l'elaborazione di questo programma.

VOGLIAMO il nostro comune accogliente, solidale, in cui viva una comunità unita e che condivida la finalità del benessere di tutti i cittadini.

VOGLIAMO una comunità che operi per la salvaguardia dei diritti delle persone, al lavoro, all'istruzione, alla salute, una comunità che abbia un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, nella quale lo sviluppo economico sia compatibile con gli obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e di qualità della vita nonché di volano per sviluppare nuove attività. Per tanto ci impegniamo per un paese vivibile a misura di famiglia, di bambino, di giovane, di anziano e diversamente abile.

VOGLIAMO lavorare affinché siano assicurati spazi urbani di qualità, dove si possa ritornare a socializzare come una volta, di crescita umana e sociale.

VOGLIAMO che i rapporti tra i cittadini e gli amministratori siano trasparenti, che tutti i cittadini abbiano la possibilità di confronto, di partecipazione e di lavoro per la costruzione del BENE COMUNE.

VOGLIAMO continuare ad avere un OCCHIO DI RIGUARDO PER I CONTI PUBBLICI, esattamente come abbiamo fatto in questi cinque anni, lasciando un comune con un bilancio in perfetta armonia con quanto stabilito dalle attuali norme in materia di conti pubblici, con un indebitamento sulle entrate correnti nell'anno 2024, come riportato nella relazione redatta dal Revisore dei Conti, pari allo % (quando la Regione stabilisce un limite massimo del 10%) e con un avanzo di amministrazione immediatamente disponibile paria a ben oltre 400.000€, a cui si sommano altre opere immediatamente cantierabili; POSSIAMO QUINDI AFFERMARE CHE ABBIAMO SAPUTO E CHE SAPREMO MANTENERE IL NOSTRO AMATO COMUNE IN PERFETTA SALUTE.

LA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE DOVRÀ CONTINUARE CON IL LAVORO SVOLTO FINORA, CONCENTRANDOSI IN PARTICOLARE SULLE INIZIATIVE PER SALVAGUARDARE: LA SCUOLA, LE TEMATICHE SOCIALI, IL FUTURO ED IL LAVORO, LE POLITICHE PER I GIOVANI, LE POLITICHE PER GLI ANZIANI E I DISABILI, I SERVIZI, IL LAVORO, L'ENERGIA, L'URBANISTICA, LE OPERE PUBBLICHE, L'AGRICOLTURA E LE FORESTE, LA CULTURA, IL TURISMO E LO SPORT.

Dovrà promuovere tutte le possibili forme di accoglienza e di sviluppo ecosostenibile per continuare a rilanciare in maniera decisa l'immagine di FORNI DI SOTTO, proprio come ha efficacemente fatto negli ultimi anni, attraverso la valorizzazione dei suoi beni naturali, il PARCO NATURALE DELLE DOLOMITI FRIULANE e le VARIE INNUMEREVOLI ASSOCIAZIONI.

Dovrà impegnarsi nella promozione e divulgazione del nostro PATRIMONIO UNESCO, pensando alla valorizzazione del patrimonio naturalistico-storico-rurale-culturale, tra le principali località NEVEADE, CUESTE BATON, CIAMPIUZ, MASONS, mantenendo il lavoro sino ad ora svolto per facilitare il raggiungimento con i mezzi necessari per la manutenzione e promozione; valorizzare il TAGLIAMENTO E LA POSCHIADEA con le sue innumerevoli sfumature che accompagnano il loro lungo e splendido percorso all'interno del territorio del comune di FORNI DI SOTTO.

La trasparenza amministrativa è il principio in base al quale le attività della pubblica amministrazione devono essere pubbliche ed accessibili ai cittadini. Per favorirla, le informazioni devono circolare in modo efficace sia all'interno sia all'esterno dell'amministrazione. La trasparenza diventa quindi un mezzo per consentire la partecipazione e il controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione, ponendo i propri cittadini al centro dell'azione amministrativa, rafforzando così il rapporto di fiducia tra il cittadino e l'istituzione pubblica.

A tal fine è nostra intenzione mantenere l'informatizzazione e digitalizzazione per migliorare l'informazione e la divulgazione di tutte le attività del Comune ad ogni cittadino di Forni di Sotto in qualunque posto si trovi.

Un comune che deve accogliere persone deve essere un COMUNE VIVO, PIACEVOLE, ORDINATO E PULITO, FACILMENTE PERCORRIBILE ED ACCESSIBILE che solamente con una NUOVA MENTALITA' ed una NUOVA ATTENZIONE alle esigenze delle persone lo può diventare. Attenzione alle persone significa anche COINVOLGIMENTO. Far partecipare la collettività, intesa sia come singoli cittadini sia come espressioni associative, alle scelte programmatiche ed amministrative, questo sarà uno dei compiti della prossima amministrazione. Promuovere concretamente PARTECIPAZIONE E IMPEGNO DELLA COLLETTIVITÀ in cui si vive consente di fare uscire dalle sedi istituzionali, rendendo trasparenti e quindi più credibili ed a misura di cittadino, le azioni dell'Amministrazione.

ECCO ALCUNE PROPOSTE CHE DOVRANNO ESSERE ATTUATE DI PROSEGUO ALLE BASI GIA' POSTE NEGLI ANNI DI AMMINISTRAZIONE GIA' PASSATI:

- organizzare e promuovere, con maggiore frequenza, incontri tematici consultivi con associazioni e assemblee aperte con la cittadinanza;

- mantenere contatti con la stampa locale come veicolo di informazione;
- attuare convenzioni tra comune ed associazioni o imprese o gruppi, indispensabili per le prestazioni di servizi;
- attuare politiche a sostegno dell'occupazione, sia sostenendo l'imprenditoria che attuando progetti attraverso l'attivazione di lavori socialmente utili, lavori di pubblica utilità e contratti a progetto;
- sostenere le associazioni che si impegnano a realizzare progetti che possano coinvolgere i giovani e gli anziani;
- portare a completamento i numerosi progetti inerenti la politica energetica e sviluppare nuove opportunità per il nostro comune, sempre nel rispetto del nostro ambiente incontaminato e con l'obiettivo principale dell'eco-sostenibilità;
- sostenere le associazioni e le realtà che si impegnano a promuovere il turismo nel nostro territorio;
- promuovere sinergie con i comuni limitrofi per una offerta turistico culturale completa (Forni di Sopra, Sauris ed Ampezzo);

A TAL FINE PENSIAMO DI

- Intensificare i rapporti con le varie associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo di giungere ad una pianificazione annuale anticipata che permetta di evitare sovrapposizioni di iniziative;
- Riscoprire e ricordare i cittadini che hanno dato lustro, nei vari campi, alla nostra Comunità;
- Sostenere gruppi e iniziative che riscoprano e ripropongano le tradizioni locali;
- Proseguire nella ricerca delle possibilità offerte dalle Leggi Regionali;
- Indirizzare alla contribuzione per la promozione e creazione di nuove iniziative;
- Realizzare scambi culturali con partner italiani ed esteri;
- Organizzare incontri di testimonianza con personaggi che hanno vissuto fasi particolari della nostra storia o che vivono esperienze concrete di solidarietà e di volontariato;

RITENIAMO NECESSARIO

- Privilegiare attività rispettose dell'ambiente e della sicurezza;
- Garantire le opportunità di sviluppo imprenditoriale senza penalizzare la qualità della vita dei cittadini;
- Instaurare rapporti diretti con le aziende di formazione per l'organizzazione di corsi di qualificazione del personale corrispondente alle aziende operanti sul nostro territorio;
- Mantenere rapporti sinergici con le istituzioni regionali per favorire un'attività di formazione, che possano essere di interesse sovra-comunale nella nostra zona;
- Svolgere un ruolo di collegamento tra il mondo della scuola e le realtà del territorio, per favorire l'incontro degli istituti scolastici con le imprese;

PARLANDO DI COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Le scelte dell'amministrazione devono essere partecipate, anche la loro attuazione deve realizzarsi con la massima attenzione nella loro attuazione e comunicazione. In quest'ottica è necessario usare e POTENZIARE GLI STRUMENTI a disposizione:

- utilizzo dei social (Facebook – Instagram);
- utilizzo di un sito internet;
- giornali o lettere informative ad uscita periodica;
- riunioni periodiche con le associazioni;
- manifesti e cartellonistica;

PARLANDO DI COSE CONCRETE, COME DETTO IN PRECEDENZA, LA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE DOVRÀ CONTINUARE CON IL LAVORO SVOLTO FINORA, CONCENTRANDOSI IN PARTICOLARE SULLE INIZIATIVE CHE RIGUARDANO:

LA SCUOLA

SIAMO CONVINTI CHE LA SCUOLA SIA UN BENE PRIMARIO E CHE GLI ALUNNI DEBBANO VIVERE LA LORO ESPERIENZA SCOLASTICA IN AMBIENTE PIACEVOLE, SICURO, STIMOLANTE E DI ASSOLUTA QUALITÀ.

Obiettivo principale sarà comunque quello di rafforzare la collaborazione con i cugini di Forni di Sopra, valutando anche la possibilità di individuare delle somme specifiche da destinare alla creazione, assieme all'istituto scolastico, di una serie di programmi che migliorino l'offerta formativa, rendendo economicamente accessibile la partecipazione dei bambini ai numerosi corsi, soprattutto sportivi, che l'istituto già organizza in collaborazione con le società sportive presenti sul territorio.

Scuola e sport devono essere un unico connubio, non solo per la salute ma anche per l'educazione e la formazione dei nostri ragazzi.

Riteniamo sia dovere dell'amministrazione:

- Continuare a migliorare l'efficienza delle strutture con una pronta e costante manutenzione sia ordinaria che straordinaria;
- Realizzare, in caso di sopraggiunte necessità, interventi di riorganizzazione degli spazi per una migliore fruibilità;
- Garantire i trasporti;
- Collaborare con gli organi scolastici per una maggiore partecipazione alla vita e alla storia del paese, con la predisposizione di un calendario di manifestazioni dove siano presenti i piccoli;
- Partecipare attivamente alle politiche regionali di potenziamento dell'orientamento per le classi di terza della scuola secondaria di primo grado e di quinta della scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con associazioni attive sul territorio, di ampio respiro;
- Potenziare l'utilizzo della biblioteca comunale, anche in accordo con le associazioni culturali presenti sul territorio, acquisendo nuovi volumi, soprattutto

per i piccoli e piccolissimi, al fine di incentivarne l'utilizzo della stessa sin dalla giovane età;

- Promuovere il recupero e l'insegnamento dei mestieri di una volta e delle tradizioni locali, inserendole all'interno dell'attività scolastica.

LE TEMATICHE SOCIALI, IL FUTURO ED IL LAVORO

QUANDO SI PARLA DI SOSTENERE IL PRESENTE SI FA RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE SOCIALI: TROPPO SPESSO IL "SOCIALE" È IDENTIFICATO SOLTANTO CON AIUTI ECONOMICI ALLE FASCE PIÙ DEBOLI.

Questi aiuti devono continuare a sostenere le fasce più deboli (oggi più che mai), la pubblica amministrazione deve andare incontro alle esigenze di una fascia sempre più ampia della popolazione distribuendo le proprie risorse in base ad un aggiornamento dei criteri utilizzati alla congiuntura economica attuale:

- introducendo nuove agevolazioni per le famiglie;
- ristrutturazione degli alloggi ATER per creare nuove opportunità per le famiglie;
- sostenendo le associazioni di volontariato attive nel sociale.

Ci proponiamo, inoltre, di attivare progetti integrati di sviluppo sociale, in particolare per giovani, donne, anziani e diversamente abili. Per muoversi in tal direzione, questi ci sembrano gli ambiti prevalenti in cui l'Amministrazione si debba impegnare:

- Inserimento scolastico e diritto allo studio;
- Socializzazione e qualità della vita;
- Sostegno alle iniziative di inserimento / reinserimento lavorativo delle suddette fasce deboli;
- Sviluppo di politiche della casa e/o sistema degli affitti agevolati;
- Nuova concezione della cultura e dello sport come strumenti di promozione sociale;
- Valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato.
- Continuare la collaborazione ristabilizzata con le realtà associazionistiche attive in Paese nei vari campi, in un ottica di stretta collaborazione e fiducia e rispetto reciproco.

LE POLITICHE PER I GIOVANI

I GIOVANI SONO LA VERA RISORSA DEL TERRITORIO E RAPPRESENTANO IL FUTURO DELLA SOCIETÀ.

La nostra lista intende intraprendere vere e proprie politiche giovanili a tutto campo:

Lo sport deve continuare a rappresentare un connubio con i nostri giovani, perché lo sport è cultura del rispetto delle regole e del viver sano e l'amministrazione si deve impegnare ad aiutare i giovani che fanno sport, quindi il denaro che viene erogato alle associazioni sportive deve essere utilizzato a tal fine.

I contributi verranno quindi erogati in base ai progetti presentati che tengano conto della partecipazione dei giovani, anche in funzione della promozione e della valorizzazione degli sport minori.

Nell'ambito dell'attenzione che si intende riservare al mondo giovanile, oltre a quanto già individuato nei capitoli precedenti, la futura amministrazione si impegnerà a:

- Attuare il progetto di realizzazione di uno spazio che sia il luogo d'incontro, per il quale abbiamo già ottenuto un primo finanziamento, per fare e ascoltare musica, per attività di laboratorio, per creare amicizie, sostenere progetti organici e mirati, provenienti dagli stessi giovani e spazi dove poter organizzare feste e serate a cadenza periodica;
- Promuovere momenti ricreativi, sportivi e culturali in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio;
- Continuare a sostenere le attività dei centri estivi inserendo anche i bambini più piccoli;

LE POLITICHE PER GLI ANZIANI E I DISABILI

LA MISURA DELLA CIVILTÀ DI UNA SOCIETÀ È DATA DALLA CURA CHE ESSA HA DEI SUOI ANZIANI E DEI SUOI DISABILI.

Se i giovani rappresentano il futuro, gli anziani rappresentano il passato e la memoria della società di cui costituiscono il fattore identitario.

Nel nostro paese, sono già oggi una parte numericamente importante e, secondo le statistiche, sono destinati a diventarlo ancora di più in futuro.

Gli anziani per la nostra visione costituiscono una risorsa ed un bene per il territorio, si devono utilizzare le loro conoscenze specifiche al fine di consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socioculturale con i residenti in età adulta.

Dovranno interagire giovani, anziani e bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione al fine di una "crescita" del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla nostra amata comunità.

Questa è, per sua natura, una categoria di cittadini che ha bisogno di attenzioni particolari sia per la salute fisica che per quella mentale.

Ci impegniamo fin d'ora nell'ottica di collaborare con le famiglie di queste persone per aiutarle a gestire e superare i problemi che incontreranno, capitalizzando la positiva esperienza maturata in questi anni e mettendo a frutto la preziosa collaborazione con il piano di zona sociale.

Vanno però considerate anche le emergenze di natura assistenziale, in tal senso l'Amministrazione si muoverà su linee guida che favoriscano l'assistenza domiciliare e tutti quei servizi che consentano all'anziano autosufficiente di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente abituale.

Si dovranno quindi sviluppare tutti quei servizi in rete ad oggi già disponibili, infermieri professionali, fisioterapisti, assistenti sociali, psicologo, terapeuta occupazionale etc... , ai quali vanno aggiunti anche tutte quelle iniziative del volontariato che l'Amministrazione sosterrà attivamente.

Nell'ambito dell'attenzione che si intende riservare al mondo degli anziani, oltre a quanto già individuato nei capitoli precedenti, la futura amministrazione si impegnerà a:

- Promuovere il servizio già esistente di pulmino (acquistato dal Comune di Forni di Sopra grazie alla sinergia con le Aree Interne) per gli anziani, al fine di rendere più semplice le visite mediche ed ambulatoriali, grazie ad un sistema di autisti volontari;
- Attivare assistenza alle persone sole in collaborazione con le assistenti sociali;
- Rimanere vicini ai nostri anziani attraverso contributi per il pagamento delle bollette a chi è in difficoltà e non solo;
- Potenziare la struttura del "Centro Anziani Maria Alberta Nassivera", in collaborazione con i Servizi Sociali della Carnia, rendendo il servizio più adeguato alle necessità della popolazione con attività che potenzialmente siano capaci di coinvolgere una più ampia fetta di popolazione;

- Sensibilizzare continuamente la popolazione, come già fatto, su temi specifici, come le Demenze, il come prendersi cura del malato o dell'anziano e di se stessi contemporaneamente e malattie specifiche;
- Portare a conoscenza dei cittadini le norme per il sostegno alle famiglie per il mantenimento degli anziani e dei disabili;

I SERVIZI

Sarà cura di questa amministrazione farsi carico verso gli organi regionali evidenziare come la vita in montagna deve essere supportata da un intervento programmatico ed economico, indirizzato a quei servizi basilari quotidiani per la vita di un cittadino.

LA NOSTRA SARÀ UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFICIENTE, DOVE I COLLABORATORI SARANNO COINVOLTI PER GARANTIRE UN MIGLIORE LAVORO A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ.

Iniziative in questo settore possono essere la valorizzazione professionale del personale ed incentivazione del lavoro svolto attraverso anche la formazione di progetti ben definiti.

In accordo con il personale comunale, nel rispetto dei contratti di lavoro e degli accordi sindacali, ricercare la possibilità di dare accesso agli uffici e ai servizi ampliando le fasce orarie ora previste, favorendo in tal modo una fruizione migliore da parte dei cittadini.

È necessario implementare il sito internet del comune per renderlo fruibile su argomenti oltre a quelli istituzionali già presenti, aprire all'utilizzo di social, favorire il dialogo con le associazioni al fine di sviluppare le attività culturali e territoriali, oltre a favorire i circuiti commerciali locali, la ricettività e la ristorazione.

Nello specifico l'amministrazione s'impegna ad approfondire studi e dibattiti sui seguenti temi e sullo sviluppo delle seguenti attività:

- Valorizzare il ruolo fondamentale delle squadre di primo intervento, quali Protezione Civile e Vigili del Fuoco;
- Impegno all'utilizzo corretto e consapevole delle risorse idriche;
- Recupero del patrimonio storico-culturale, in particolare delle fontane dei lavatoi dei corsi d'acqua ormai sotterrati, recupero dei mulini lungo il Rio dei Mulini;

- Favorire l'attivazione di servizi alla persona delle attività commerciali (alimentari e ristoranti) per l'attivazione di servizi di consegna a domicilio ad anziani e persone in difficoltà.

IL LAVORO

IL LAVORO È IN ASSOLUTO L'ARGOMENTO CHE CI STA PIÙ A CUORE, PERCHÉ È QUESTO UNO DEI MOTIVI PRINCIPALE CHE POSSONO TENERE QUI SUL NOSTRO TERRITORIO I NOSTRI GIOVANI E LE NOSTRE FAMIGLIE, ED È SU QUESTO CHE TANTO SI CONTINUERÀ A FARE.

Particolare attenzione deve essere riservata alle attività presenti sul territorio e alle nuove opportunità d'insediamento di altre, impegnandosi nell'aiutare a portare a termine nuove iniziative.

Una volta sostenuto il presente con misure efficaci, una buona amministrazione deve pensare anche a creare il futuro del proprio paese: il lavoro è uno dei principali problemi. Per far fronte alle difficoltà dell'economia del nostro paese, proponiamo che l'Amministrazione comunale si impegni ad attirare nel nostro territorio, anche attraverso bandi europei, aziende operanti in settori trainanti dell'economia offrendo loro la possibilità di investire nel nostro Comune. L'attenzione alla creazione di premesse concrete per l'insediamento di nuove realtà produttive sarà costante e presente sempre, attraverso il sapiente uso degli strumenti normativi adeguati da adattare alla complessità della realtà e delle nuove esigenze del Paese.

Particolare riguardo sarà riservato alle nuove attività promosse da giovani imprenditori, con l'impegno di costituzione di un fondo di contribuzione a sostegno di tali attività nella fase di avvio delle stesse.

Costituzione di un fondo a sostegno delle attività commerciali, con lo scopo principale di abbattere le spese, spesso onerose, del riscaldamento dei locali e delle bollette.

L'ENERGIA

POSSIAMO ASSOLUTAMENTE AFFERMARE CHE LA NOSTRA AMMINISTRAZIONE HA CONTRIBUITO NOTEVOLMENTE IN QUESTI ANNI E CONTINERÀ A CONTRIBUIRE NEGLI ANNI AVVENIRE, ALLA CREAZIONE DI UN COMUNE GREEN, CON L'OBIETTIVO PRINCIPALE DI CONTINUARE SU QUESTA STRADA VIRTUOSA; TALE SCELTA, OLTRE AD ESSERE MOTIVO DI ASSOLUTO ORGOGLIO, CI DA LA CONSAPEVOLEZZA CHE

STIAMO COSTRUIENDO UN FUTURO VIRTUOSO PER I NOSTRI FIGLI, PERCHÉ È A LORO CHE LASCEREMO QUESTA IMPORTANTISSIMA EREDITÀ.

La strada tracciata in questi ultimi dieci anni ha incrociato più volte il tema dell'energia, argomento per il quale è stato davvero fatto moltissimo.

Questo è dimostrato dai numerosi interventi eseguiti in tale ambito, a partire dall'attenzione per il risparmio energetico, attraverso la conversione della quasi totalità di impianti di illuminazione da tradizionale a led, sia per quanto riguarda l'illuminazione pubblica che sugli edifici, l'installazione di numerosi impianti fotovoltaici e nell'installazione di caldaie a biomassa funzionante a cippato.

Senza dimenticare che tali opere garantiranno un importante ingresso di preziose liquidità nelle casse Comunali, che garantiranno la possibilità all'amministrazione di destinare importanti somme da indirizzare direttamente ai servizi di sostegno alle famiglie ed ai cittadini in generale, garantendo un futuro roseo alla nostra comunità.

- Completamento del lavoro di conversione degli impianti d'illuminazione da tradizionali a basso emissivi, sia della rete viaria pubblica che degli edifici pubblici, arrivata già a superare il 90% degli impianti attualmente esistenti;
- Ripristino e rimessa in funzione del nuovo impianto di dissipazione, da realizzarsi ai piedi della nuova rete acquedottistica, per la produzione di corrente elettrica;
- Realizzazione di ulteriori impianti alimentati a biomasse legnose ed anche di cogenerazione, per la produzione di acqua calda sanitaria, sia per la fruizione diretta negli edifici pubblici che direttamente da privati;

L'URBANISTICA

COMPITO PRINCIPALE DELLA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE SARÀ SICURAMENTE QUELLO DI CONTINUARE NELL'OPERA COMPLESSIVA DI RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI ABITATI DELLE TRE BORGATE.

Tale operazione sarà un proseguo di quello già attuato nei dieci anni appena trascorsi, con il quasi totale recupero del centro dell'abitato di Baselia e di parte dei centri di Tredolo e di Vico.

Altro punto importante sarà quello di acquisire spazi, case e aree nei pressi del centro abitato al fine di riqualificare ed accrescere gli spazi verdi e di servizio.

Nei prossimi cinque anni intendiamo inoltre ridisegnare quello che è lo spazio limitrofo al centro abitato, quello dedicato all'utilizzazione agricola e forestale,

ripensando tutto ciò che va riportato a prato, pascolo o coltivato, e tutta una serie di reti viabili ad uso agricolo, forestale e turistico.

Crediamo che il ruolo della pubblica amministrazione sia il coordinamento ed il patrocinio di iniziative concordate tra le associazioni di categoria dei commercianti e le associazioni culturali e turistiche, con il preminente scopo di promuovere l'utilizzo dei centri delle borgate attraverso manifestazioni commerciali, culturali, ricreative e turistiche che abbiano una rilevanza sovra-comunale.

In merito all'attività urbanistica, la prossima amministrazione intende quindi:

- Favorire il recupero degli edifici all'interno del paese, con particolare attenzione e sensibilità alla creazione di alloggi a basso costo, da destinare alle giovani coppie;
- Promuovere ed incentivare le costruzioni eco compatibili;
- Acquisto e ristrutturazione immobili per inserirli nell'albergo diffuso e incentivarne lo sviluppo;
- Recupero delle aree urbane, con lo scopo principale di creare nuovi punti di riqualificazione urbana;
- Creazione di un'area urbana baricentrica, adatta alla destinazione di uno spazio commerciale con dimensioni e caratteristiche tali da fornire un servizio per l'intera comunità;
- Sistemazione della viabilità nei punti neri;
- Nuovi parcheggi;
- Valutare la realizzazione di nuove viabilità ciclo pedonali, forestali, agricole, che possano soddisfare anche le esigenze di sviluppo turistico del territorio.

LE OPERE PUBBLICHE

IN TEMPI DI RIDUZIONI ECONOMICHE È NECESSARIO CHE LE OPERE SIANO PROGETTATE CON OCULATEZZA E PRECISIONE PER EVITARE CHE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE OCCORRANO MODIFICHE AI LAVORI TALI DA LASCIARE LE OPERE INCOMPIUTE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ED ATTENZIONE ALL'ECO-SOSTENIBILITÀ.

Su questo tema è bene che gli amministratori e cittadini si rendano coscienti che il tempo dei contributi a copertura totale delle opere è ormai concluso.

All'amministrazione rimangono, per recuperare risorse da destinare ad opere pubbliche, solo finanziamenti da enti sovracomunali, con progettazioni mirate e con compartecipazione con fondi propri reperiti direttamente dalle casse comunali o con eventuale stipula di contratti di mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, oppure con progetti da sviluppare con partnership di tipo pubblico-privato.

Bisogna ricordare come anche negli oneri di manutenzione delle opere già esistenti assorbono molte risorse finanziarie, oltre che impegnare gli addetti del comune che nel caso specifico riguardano:

- Manutenzione e pulitura delle strade;
- Manutenzione delle infrastrutture comunali;
- Manutenzione delle infrastrutture scolastiche;
- Manutenzione dei capannoni comunali adibiti alle attività industriali;
- Manutenzione ormai necessaria ed impellente dei capannoni comunali ormai mal ridotti;
- Manutenzione delle malghe e rifugi di alpeggio;
- Manutenzioni boschive e sentieristiche oggi affidate quasi solo alla buona volontà e capacità del gruppo fornese del CAI;
- Manutenzione delle reti tecnologiche.

L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

L'OTTIMO LAVORO DI MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL NOSTRO PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE È LO SPECCHIO DELLA NOSTRA COMUNITÀ; QUINDI, SARANNO GESTITE IN MANIERA VIRTUOSA AL FINE DI DIVENTARE UN VERO E PROPRIO BIGLIETTO DA VISITA PER IL NOSTRO COMUNE.

Vogliamo che anche questi settori diventino di nuovo un settore di fondamentale importanza per la nostra comunità.

Produrre e immettere sul mercato, locale e non, dei prodotti di assoluta qualità, sia provenienti dal mondo agricolo che dal mondo forestale, significa non solamente vendere un prodotto, ma significa soprattutto vendere il territorio; quindi di conseguenza produrre e vendere qualità significa vendere un'idea ed un'immagine di territorio di altrettanta qualità.

In merito all'agricoltura i nostri principali obiettivi saranno:

- Realizzazione di una rete viaria e ciclabile in quota di collegamento con Claut, per collegare finalmente e per la prima volta due parti della nostra Regione ora isolate, ma che potrebbero diventare un fortissimo volano di sviluppo per le nostre Comunità.
- Recupero e trasformazione in rifugi, bivacchi, agriturismi in quota e malghe degli edifici rurali esistenti in quota.
- Valorizzazione dei prodotti agricoli locali, sia attraverso la valorizzazione e sviluppo del Marchio DECO che stimolando la nascita di una filiera corta, con l'obiettivo di ricercare uno spazio che consenta la nascita di una sorta di mercato contadino con la vendita assolutamente ed esclusivamente di prodotti locali biologici di qualità;
- Realizzazione del "Borgo Biologico" in collaborazione con le realtà agricole presenti sul territorio;
- Stimolare il recupero agricolo delle aree immediatamente limitrofe al centro abitato, un tempo dedicate principalmente all'agricoltura, anche con l'ausilio di ulteriori somme da richiedere all'amministrazione regionale come, ad esempio, quelli già finanziati con la Legge 10;

In merito alle foreste i nostri principali obiettivi saranno:

- Rispettare di quanto programmato all'interno del Piano di Gestione Forestale attualmente in vigore;
- Coinvolgere le Reti di Imprese locali per proporre una forma di conduzione pluriennale che possa garantire una gestione virtuosa del patrimonio forestale pubblico;
- Ricavare direttamente dalle nostre foreste ed a bassissimo costo il materiale necessario al funzionamento delle centrali a biomasse presenti e di immediata futura realizzazione;
- Risistemare la cartellonistica informativa verso Costa Baton, promuovendo una conoscenza tecnica e approfondita del nostro territorio a chi lo vivrà attivamente;
- Valorizzare il nostro territorio significa anche approfondire e far conoscere la nostra realtà: ecco perché intendiamo sostenere il Parco Dolomiti Friulane non solo nell'organizzazione di uscite tematiche estive e invernali nel nostro paese, ma anche nel proseguo del riconoscimento dell'ulteriore Geosito (oltre a quello dei famosi "Campanili" di Cueste Baton) dell'aghe da la puze-posciadee-sacrovint, sulla base dei confini di quello che milioni di anni fa risultava essere un grande lago.

LA CULTURA

INVESTIRE NELLA CULTURA È IL MODO MIGLIORE, SOPRATTUTTO IN UNA REALTÀ PICCOLA COME LA NOSTRA, PER AIUTARE LA COMUNITÀ A CRESCERE E A RAGGIUNGERE UNA COESIONE ED UN'APPARTENENZA SOCIALE PROIETTATA NEL FUTURO.

Costruire una politica che faccia del nostro comune un centro turistico, inserito in un polo turistico (Forni di Sopra, Sauris ed Ampezzo), deve passare anche attraverso una politica culturale che si impegni a valorizzare al massimo il patrimonio artistico, il patrimonio ambientale, il lavoro e le iniziative fin qui svolte.

Cultura, salvaguardia, promozione e valorizzazione anche a livello sovra-comunale, del patrimonio UNESCO, che arricchisce notevolmente il patrimonio naturale, storico, culturale ed umano della nostra comunità.

Trovare appunto la soluzione migliore affinché la Fondazione Unesco sia vicina ai cittadini e ritorni attuale sarà uno degli obiettivi della nostra amministrazione.

L'obiettivo primario rimane quello di collaborare con le associazioni locali per l'organizzazione di appuntamenti ormai costanti e ricorrenti come Carniarmonie, Fiestes di Borgade, Fieste dal Pais, ma anche continuare ad essere partner dell'Anciuti Music Festival, data l'importanza di sostenere nella realtà locale simili esperienze.

Arricchire l'animo umano attraverso la cultura sarà infatti un'attività che continueremo a perseguire in collaborazione con le associazioni del nostro paese. Intendiamo infatti continuare a sostenere il Centro di Cultura Popolare con contributi per la stampa o ristampa di libri inerenti la nostra storia e le nostre tradizioni, nonché tutte le altre realtà locali che intendano volontariamente prestarsi a migliorare il benessere della nostra Comunità.

In partenariato poi con la Comunità di Montagna intendiamo rimanere disponibili e attivi nell'organizzazione di rassegne culturali di ampio respiro, che coinvolgano anche gli altri Comuni della Carnia, pur rimanendo fruibili per la popolazione.

Realizzazione di un nuovo centro per favorire lo sviluppo giovanile, con lo scopo principale di recuperare e tramandare i vecchi mestieri e le vecchie tradizioni.

Valorizzazione del sito archeologico di "Pra di Got", completando gli scavi e inserendolo in una rete museale all'aperto collegata al centro abitato.

IL TURISMO E LO SPORT

IL TURISMO E LO SPORT SONO UN CONNUBIO IMPRESCINDIBILE, PERCHÉ LA NOSTRA OFFERTA TURISTICA DEVE ANDARE DI PARI PASSO CON LA NOSTRA OFFERTA SPORTIVA; IN QUESTI ANNI ABBIAMO DIMOSTRATO CHE ANCHE FORNI DI SOTTO HA LE CARTE IN REGOLA PER DIRE LA SUA ED ABBIAMO SFATATO IL DETTO DI QUELLI CHE CI CHIEDEVANO “MA CUI VUSTU CA VEGNI IN FOR?”.

Parlando di turismo possiamo tranquillamente ammettere di aver fatto un vero e proprio miracolo; le nostre non sono solamente parole, ma fatti concreti supportati da numeri ufficiali.

Siamo passati da un numero di presenze ufficiali (dati rilevati direttamente dalla Regione) pari a circa 3.200 nel 2014 a circa 12.500 nel 2018, ad un numero di posti letto ufficiali in Alberghi, Hotel ed Agriturismi (dati rilevati direttamente dal Comune) pari a circa 25 nel 2014 a 150 nel 2018, dati impressionanti che si sono quadruplicati o addirittura sestuplicati in meno di cinque anni, che ci fanno capire che la strada intrapresa è quella giusta e che proseguiremo, poiché continuando in questo modo il futuro non può che essere roseo, arrivando anche a 210 posti letto.

Parlando invece di sport possiamo tranquillamente sostenere altrettanto, sono stati fatti importantissimi investimenti nel nostro centro sportivo “Tre Fontane”, adeguandolo agli standard minimi richiesti per l’organizzazione di eventi sportivi di rilievo dando la possibilità di organizzare ritiri per squadre, soprattutto giovanili, ed anche in questo caso le nostre non sono solamente parole, ma fatti concreti supportati da numeri ufficiali.

In questi anni abbiamo ospitato più di venticinque squadre di calcio, con un numero di atleti stimato pari a 500, che hanno ovviamente anche contribuito ad arricchire il bilancio dell’intera comunità.

Come in precedenza annunciato, il nostro mandato intende proseguire assolutamente su questa strada, dando però più spazio ed attenzione anche a quegli sport minori, cosiddetti di nicchia, quali ad esempio l’arrampicata, il ciclismo, il trekking, il Nordic Walking e molti altri.

Tali discipline attirano l’attenzione di molti atleti, amanti della montagna e della natura incontaminata, due cose che sicuramente a noi non mancano.

In merito al turismo i nostri principali obiettivi saranno:

- Completamento ed avvio del Centro di Soggiorno Sociale, forti del successo delle esperienze passate dell’Albergo Diffuso, fiore all’occhiello della nostra comunità;

- Supporto alle attività operanti in ambito agri-turistico ed aiuto alla nascita di nuove soprattutto se realizzate da giovani, poiché il futuro in ambito turistico richiederà sempre più un'offerta fatta di strutture e prodotti principalmente biologici e naturali, entrambi di assoluta qualità;
- Supporto alle attività commerciali ed alberghiere, quali Albergo Diffuso, Hotel, ristoranti, pizzerie e bar, per un'offerta sempre più mirata principalmente alla qualità;
- Collaborazione con le strutture turistiche e con le associazioni presenti sul territorio per garantire ai nostri numerosi turisti un'offerta completa sotto l'aspetto turistico-sportivo- culturale;

In merito invece allo sport i nostri principali obiettivi saranno:

- Realizzazione di una rete viaria e ciclabile di collegamento Ampezzo - Forni Di Sotto, attraverso il centro del paese - Forni di Sopra, strategica per il futuro collegamento dell'intera tratta che attraverserà la Val Tagliamento, con l'obiettivo strategico di raggiungere il vicino Veneto, per la quale si propone il nome di "Ciclovía Alpe Adria-Cortina" TOLMEZZO - CORTINA;
- Costruzione di una palestra coperta per lo svolgimento dell'attività di arrampicata indoor e sala attrezzi (potenziamento muscolare per calciatori, sciatori, ecc...);
- Sviluppo delle attività outdoor sfruttando le potenzialità del nostro territorio per valorizzarlo, farlo conoscere, insegnando a rispettarlo;
- Promuovere ed ampliare le palestre di roccia naturale già presenti sul nostro territorio, con probabile apertura di nuove vie ferrate;
- Rinnovo e manutenzione del campetto da calcio nella zona sportiva, nell'ottica di un utilizzo polifunzionale;
- Realizzazione area sosta per Camper nella zona sportiva;
- Continuare le opere di manutenzione, adeguamento e rinnovamento delle strutture esistenti;
- Promuovere le camminate in montagna, C.A.I., la "Marcia dell'amicizia" ed il "Memorial Fabio Buzi";
- Promuovere la creazione di circuiti di fondovalle ed in quota da utilizzare sia con mountain bike e a cavallo d'estate, oppure con ciaspole e sci da alpinismo d'inverno;
- Sostenere nuove attività come il canyoning, in vari punti del territorio;

- Valutare la realizzazione di un campo da basket o Paddel, riqualificando strutture già esistenti;
- Sostegno della Società Sportiva Audax, sia in maniera strutturale che economica, poiché la stessa costituisce il più importante e prestigioso soggetto sportivo presente nella comunità;
- Promuovere con le associazioni di vallata un calendario di avvenimenti sportivi di richiamo per un'intera annualità.

PRIMA DI PARLARE SPECIFICATAMENTE DELLE PRINCIPALI OPERE CHE SI PROPRORRANNO È OPPORTUNO CHIARIRE DUE CONCETTI:

LAVORARE PER PROGETTI

Non si tratta di uno slogan e non lo sarà, ma di una necessità per un'amministrazione pubblica che voglia essere sempre più al servizio del cittadino. Lavorare per progetti significa porsi degli obiettivi e poter valutare quali risorse mettere in campo per raggiungerli, considerando sia le risorse umane (da valorizzare attraverso la formazione e gli incentivi legati all'efficienza ed efficacia) sia le risorse finanziarie.

Lavorare per progetti significa adeguare il funzionamento della macchina comunale alle esigenze dei cittadini rilevate attraverso una continua partecipazione alla costruzione e realizzazione dei progetti (progettazione partecipata).

Lavorare per progetti significa, infine, dare maggiore visibilità al lavoro dell'amministrazione e, quindi, la possibilità a tutti (amministratori e cittadini) di controllare e valutare con efficacia.

Ogni progetto, perché non risulti essere solamente una bella idea, deve essere accompagnato da un'attenta considerazione delle risorse finanziarie necessarie per realizzarlo, in un'ottica di valutazione complessiva della priorità di intervento sul territorio.

Creare la strada dei sentieri assieme all'ente parco al fine di stabilire i punti di rifugio, il ripristino delle malghe ed i bivacchi, una vera programmazione.

OPERE D'INTERESSE COMUNALE

sono sicuramente da privilegiare le opere legate ad impostazioni generali di sviluppo e quelle legate ai servizi essenziali, riteniamo opportuno monitorare costantemente le esigenze delle comunità locale, relativamente ai bisogni collettivi;

Riteniamo altresì fondamentale incentivare il risparmio energetico con l'installazione dei pannelli solari e fotovoltaici, incentivare le caldaie a biomassa e cippato.

Forni di Sotto, lì 17.07.2024

Il Sindaco
Coradazzi Claudio